

Whirlpool, fatturato in aumento

Pubblicato: Giovedì 20 Ottobre 2005

Whirlpool Corporation ha annunciato oggi per il terzo trimestre 2005 un utile netto di 114 milioni di dollari. Il fatturato di 3,6 miliardi di dollari, equivalenti a 3,0 miliardi di euro, è aumentato del 9% rispetto allo scorso anno e rappresenta un record per il terzo trimestre. Non considerando le traduzioni valutarie, il fatturato netto è aumentato di circa il 6%.

«L'utile operativo del terzo trimestre, sui cui influisce un aumento di circa 110 milioni di dollari delle materie prime e del petrolio, è aumentato rispetto allo scorso anno. Gli interventi combinati che abbiamo cominciato ad attuare lo scorso anno per mitigare gli effetti di una situazione resa difficile dal forte aumento delle materie prime e del petrolio si sono dimostrati efficaci», ha osservato Jeff M. Fettig, Presidente e CEO di Whirlpool. «Questi interventi si sono concentrati sull'aumento della produttività controllabile, oltre a sfruttare la nostra piattaforma operativa globale, riducendo le spese non direttamente legate ai prodotti, accelerando il ritmo dell'innovazione e introducendo aggiustamenti dei prezzi dovuti ai costi».

Rispetto allo scorso anno, sui risultati ottenuti dalla società nel terzo trimestre hanno influito negativamente l'aumento dei costi delle materie prime e del petrolio, le spese per gratifiche e incentivi ai dipendenti, una situazione valutaria sfavorevole e spese di ristrutturazione più elevate. Questi maggiori costi sono stati compensati attraverso una combinazione di fattori, tra cui un aggiustamento dei prezzi a livello globale e iniziative mirate all'incremento della produttività e al contenimento dei costi.

«In Italia Whirlpool ha raggiunto risultati importanti e ha aumentato le proprie quote di mercato, nonostante il mercato sia fermo e poco dinamico» **commenta Claudio Baggiani, Vice Presidente Whirlpool Europe**. Tuttavia, il nostro paese sta ancora soffrendo la concorrenza dell'Europa Centrale, dell'Est e della Turchia, una realtà oggi comune a tutta l'industria italiana. Per essere competitivi anche sul fronte della produzione è fondamentale investire in ricerca e innovazione per creare prodotti ad alto valore aggiunto ed elevata tecnologia».

«Sul fronte industriale l'azienda ha da tempo intrapreso una serie di interventi mirati a rilanciare la competitività dei siti produttivi italiani – **spiega Roberto Coato, Vice Presidente Whirlpool Europe**. Per tale ragione, Whirlpool intende avviare un ulteriore confronto, concentrato in modo particolare sul miglioramento delle prestazioni, intervenendo sull'incremento della produttività individuale e riducendo il divario tra ore lavorate e ore

retribuite. Questa è peraltro un'esigenza che è oggi comune a tutta l'industria italiana, tanto che anche altre realtà che si trovano a fronteggiare le stesse problematiche hanno avviato processi analoghi.»

E per il futuro? «Prevediamo per il quarto trimestre una continua espansione degli utili anno su anno» ha commentato Fetting. «Ci aspettiamo che la vivacità delle vendite, la forte domanda per l'innovazione dei prodotti con i nostri marchi, le iniziative per il miglioramento della produttività e i rigorosi controlli dei costi compensino il contesto sfavorevole dei costi delle materie prime e correlati al petrolio. Di conseguenza, ha concluso il manager – la nostra previsione di utile per azione per l'intero esercizio rimane attestata tra 5,90 e 6,10 dollari per azione diluita, con un flusso di cassa libero nell'ordine dei 250-300 milioni di dollari. Continuiamo a prevedere che i costi delle materie prime e correlati al petrolio si posizionino all'estremo superiore del nostro range di 500- 550 milioni di dollari.»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it